

Clima e ambiente nasce il “palagreen”

Una struttura interamente dedicata alla salvaguardia del territorio
Tre piani vicino al Duomo con chiostro e ristorante, installazioni e mostre

di **Alessandro Di Maria**

Sarà una sorta di palagreen. A pochi passi da piazza del Duomo, in vicolo Santa Maria Maggiore. È qui che nascerà, oggi è prevista un'anteprima con un incontro sull'ambiente, e nelle prossime settimane sarà attivo al 100%. Un palazzo a tre piani, con un chiostro e un ristorante, tutto all'insegna del verde. Oggi il tutto verrà battezzato con un dibattito (ore 16), promosso da Zona Aromatica Protetta, dal titolo “Le città per il clima: il green new deal per la ripartenza sostenibile” e a cui parteciperanno Mario Tozzi (conduttore di Raitre), gli assessori comunali Cecilia Del Re e Cosimo Guccione, oltre a, tra gli altri, Leonardo Bassilichi (presidente di Confcommercio), Erasmo D'Angelis (Autorità di bacino dell'Italia centrale), **Ermete Realacci** (presidente della Fondazione **Symbola**) e Stefa-

no Ciafani (presidente nazionale di Legambiente).

Ma tutto ruota intorno a questa struttura che ha una funzione totalmente dedicata alla salvaguardia del clima. Qui ci saranno mostre e installazioni, ci sarà un infopoint interamente dedicato a far conoscere alle persone tutti i bonus e gli incentivi per rendere gli edifici di Firenze compatibili con l'ambiente (vengono ancora poco utilizzati, spesso per mancanza di informazione), in particolare modo adesso che dall'Europa arriverà una pioggia di miliardi di euro per incentivare l'economia green. Proprio per questo in questo piccolo vicolo verranno studiate idee e progetti per sfruttare questi soldi. Ogni piano avrà una sua caratteristica: il chiostro dove viene rappresentata la cura e la manutenzione del territorio con video e installazioni, poi a partire dal pianterreno un piano per il clima, per il verde,

per l'acqua e l'energia.

Oggi, intanto, all'interno del dibattito (in diretta web su @zapzonaaromaticaprotetta e @fiera365) viene lanciato anche il primo concorso italiano, si chiama Italian Smart Design, in collaborazione con l'università di Firenze e Acea, per innovazioni, idee e startup. La filosofia di questa struttura, di proprietà del Comune, è guardare a un futuro possibile che è già iniziato. Ad agosto e settembre ci sarà tutta la sistemazione delle mostre e dei locali e a fine settembre la struttura comincerà il suo lavoro a tempo pieno. Con l'obiettivo di rendere Firenze, e insieme a lei la Toscana, la prima città ad applicare gli accordi di Parigi sul clima. All'interno del palazzo ci saranno anche gli uffici di Expo Move, la prima mostra toscana a essere aperta dall'8 al 10 ottobre alla stazione Leopolda. Inoltre oggi verrà annunciata la candidatura di Firenze per il forum mondiale dell'Acqua.



▲ **Il Comune**
L'assessora Cecilia Del Re



▲ **Il luogo** Il centro di Santa Maria Maggiore sarà dedicato all'ambiente